

# **SANLORENZO**

## **Sanlorenzo S.p.A.**

Sede legale in via Armezzone 3, Ameglia (SP) – Capitale sociale Euro 34.810.125 interamente versato  
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona 00142240464

[www.sanlorenzoyacht.com](http://www.sanlorenzoyacht.com)

Sistema di amministrazione e controllo tradizionale

## **Relazione illustrativa sul terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria**

**Deliberazioni a seguito delle dimissioni di due amministratori.**

## **Relazione illustrativa sul terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria**

- 3. Deliberazioni a seguito delle dimissioni di due amministratori:**
  - 3.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione: conferma della composizione del Consiglio di Amministrazione a 12 componenti, oppure riduzione della composizione a 11 componenti, oppure riduzione della composizione a 10 componenti;**
  - 3.2 in caso di conferma della composizione del Consiglio di Amministrazione a 12 componenti o di determinazione della composizione a 11 componenti:**
    - 3.2.1 nomina di due nuovi amministratori o di un nuovo amministratore;**
    - 3.2.2 determinazione del periodo di durata della relativa carica;**
    - 3.2.3 determinazione dei relativi compensi.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, che rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2024, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2022, che ha determinato in 12 il numero dei suoi componenti e ha nominato quali amministratori i Signori Massimo Perotti, Paolo Olivieri, Marco Viti, Carla Demaria, Ferruccio Rossi, Cecilia Maria Perotti, Pietro Gussalli Beretta, Licia Mattioli, Silvia Merlo, Leonardo Luca Etro e Francesca Culasso – tratti dalla lista di maggioranza, presentata dal socio di controllo Holding Happy Life e che ha ricevuto 43.789.758 voti, pari all'87,615% dei voti espressi – nonché il Signor Marco Francesco Mazzù – tratto dalla lista di minoranza, presentata da una serie di società di gestione del risparmio per conto dei relativi fondi e che ha ricevuto 6.182.972 voti, pari al 12,371% dei voti espressi.

Gli amministratori Pietro Gussalli Beretta, Licia Mattioli, Silvia Merlo, Leonardo Luca Etro, Francesca Culasso e Marco Francesco Mazzù si sono in tale sede qualificati indipendenti sia ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ("TUF"), come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF, sia ai sensi della Raccomandazione 7 del Codice di corporate governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance costituito, nell'attuale configurazione, nel giugno del 2011 ad opera delle Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana S.p.A. e

l'Associazione degli investitori professionali (Assogestioni) (il “**Codice di Corporate Governance**”).

\*\*\*

Successivamente alla nomina del Consiglio di Amministrazione, in data 26 agosto 2022 ha rassegnato per motivi personali le proprie dimissioni dalla carica di amministratore il Signor Marco Viti, che era stato amministratore esecutivo sino al 30 maggio 2022, quando aveva rinunciato alle deleghe di gestione (cosicché al momento delle dimissioni era un amministratore non esecutivo). Il relativo comunicato al mercato è pubblicato sul sito *internet* della Società [www.sanlorenzoyacht.com](http://www.sanlorenzoyacht.com) (Sezione “Corporate Governance/Investors/Comunicati stampa finanziari”).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Comitato Nomine, ha deliberato di non procedere alla cooptazione di un nuovo amministratore in sostituzione dell'amministratore dimessosi e di sottoporre a questa Assemblea di deliberare la riduzione della composizione dei componenti del consiglio di amministrazione da dodici a undici membri e, nel caso in cui l'assemblea non dovesse deliberare la riduzione, la nomina del nuovo amministratore in sostituzione di quello dimissionario.

Tale determinazione è stata assunta, da un lato, considerando che sono componenti del Consiglio di Amministrazione Massimo Perotti, Carla Demaria e Ferruccio Rossi, esponenti aziendali esecutivi dotati tutti di ampia esperienza nello specifico settore che costituisce il *core business* della Società e tutti impegnati attivamente in attività aziendali, e che dunque sotto il profilo qualitativo il campo della specifica conoscenza nel settore caratteristico della Società fosse adeguatamente presidiato, senza che vi fosse necessità di ulteriore integrazione, anche a seguito delle dimissioni di Marco Viti, anch'egli in possesso di tali specifiche competenze; dall'altro lato, considerando che, sotto il profilo quantitativo, la composizione del Consiglio di Amministrazione era stata portata da nove a dodici componenti solo con l'Assemblea del 28 aprile 2022 e che dunque il Consiglio di Amministrazione stesso fosse da considerare numericamente adeguatamente formato anche ove, anziché nominare un nuovo amministratore in sostituzione di quello dimissionario, fosse rimasto composto da undici membri. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha verificato come la composizione del Consiglio di Amministrazione ridotta a undici fosse in ogni caso tale da rispettare la diversità, oltre che di percorso formativo e professionale, anche di genere (sei componenti di sesso maschile e cinque componenti di sesso femminile) e di età (il consigliere di amministrazione più giovane aveva ventinove anni e il più anziano sessantatré) e fosse adeguata anche riguardo al numero di

amministratori indipendenti (nella composizione a dodici componenti pari a sei componenti su dodici e, a seguito delle dimissioni di Marco Viti, pari a sei su undici).

\*\*\*

In data 14 marzo 2023 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore, per ragioni personali e professionali in particolare legate ai propri impegni in altre società internazionali, anche il consigliere di amministrazione non esecutivo e indipendente Pietro Gussalli Beretta, anche *lead independent director* e presidente del Comitato Nomine. Tali dimissioni sono state rassegnate con efficacia dal 27 aprile 2023, data nella quale si terrà l'Assemblea; sino a tale data Pietro Gussalli Beretta manterrà le cariche di amministratore non esecutivo, presidente del Comitato Nomine e *lead independent director*. Il relativo comunicato al mercato è pubblicato sul sito *internet* della Società [www.sanlorenzoyacht.com](http://www.sanlorenzoyacht.com) (Sezione “Corporate Governance/Investors/Comunicati stampa finanziari”).

Il Consiglio di Amministrazione non ha perciò proceduto alla sostituzione dell'amministratore dimissionario, poiché non è ancora cessato dalla carica e poiché l'efficacia delle dimissioni si verificherà il giorno dell'Assemblea, che potrà decidere direttamente sulla sua sostituzione.

\*\*\*

In data 16 marzo 2023 l'amministratore Silvia Merlo ha comunicato alla Società l'intervenuta perdita dei requisiti di indipendenza, sino a quel momento posseduti, in ragione dell'intervenuta sottoscrizione di un accordo non vincolante, per un potenziale avvio di una significativa relazione finanziaria con il Cav. Massimo Perotti, Presidente e Chief Executive Officer di Sanlorenzo e amministratore del socio di maggioranza, Holding Happy Life S.r.l. Il relativo comunicato al mercato è pubblicato sul sito *internet* della Società [www.sanlorenzoyacht.com](http://www.sanlorenzoyacht.com) (Sezione “Corporate Governance/Investors/Comunicati stampa finanziari”).

Di conseguenza, gli attuali amministratori indipendenti della Società sono cinque – Pietro Gussalli Beretta, Licia Mattioli, Leonardo Luca Etro, Francesca Culasso e Marco Francesco Mazzù – e, successivamente all'efficacia delle dimissioni di Pietro Gussalli Beretta e qualora l'Assemblea non nomini uno più nuovi amministratori indipendenti, saranno quattro – Licia Mattioli, Leonardo Luca Etro, Francesca Culasso e Marco Francesco Mazzù.

L'articolo 12.4 dello Statuto della Società (lo “**Statuto**”) dispone che “*il venir meno del requisito di indipendenza deve essere immediatamente comunicato al consiglio di amministrazione e, in ogni*

*caso, determina la decadenza dell'amministratore, a meno che, e salvo diversa disposizione inderogabile di legge, i requisiti permangano in capo ad un numero di amministratori corrispondente al numero minimo di amministratori che la legge prescrive debbano essere in possesso dei requisiti di indipendenza", per cui Silvia Merlo, pur avendo perso il requisito dell'indipendenza, non è decaduta dalla carica, essendo rimasto in carica un numero di amministratori indipendenti superiore al minimo richiesto dalla legge (che è pari a due, secondo quanto disposto dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF).*

\*\*\*

È quindi necessario che l'Assemblea assuma le deliberazioni conseguenti alle citate dimissioni degli amministratori Marco Viti e Pietro Gussalli Beretta.

Al riguardo si ricorda, in particolare, quanto segue.

#### Composizione del Consiglio di Amministrazione

A norma dell'articolo 12 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso fra 7 e 15.

Il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nei limiti predetti, viene fissato dall'Assemblea.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge; il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore.

Un numero minimo di Amministratori corrispondente al minimo previsto dalla legge deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF. Il venir meno del requisito di indipendenza deve essere immediatamente comunicato al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, determina la decadenza dell'amministratore, a meno che, e salvo diversa disposizione inderogabile di legge, i requisiti permangano in capo ad un numero di amministratori corrispondente al numero minimo di amministratori che la legge prescrive debbano essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

Si precisa che le azioni della Vostra Società sono ammesse alla negoziazione sul segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e che la Vostra Società aderisce al Codice di corporate governance, per cui: (i) agli amministratori indipendenti si applicano anche i criteri di indipendenza di cui alla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance stesso: a tale proposito, il Consiglio di Amministrazione, da ultimo nella

seduta del 14 marzo 2023, previo parere favorevole del Comitato Nomine e del Collegio Sindacale, ha individuato quale parametro della significatività delle relazioni commerciali, dirette e indirette, e delle remunerazioni aggiuntive di cui rispettivamente alle lettere c) e d) della menzionata Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance l'importo di Euro 30.000,00 annui (nell'insieme, i “**Criteri di Significatività**”<sup>1</sup>); e (ii) trovano applicazione le disposizioni dell'Articolo 2.2.3, comma 3, lettera m) del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il “**Regolamento Borsa**”) e dell'articolo IA.2.10.6 delle Istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le “**Istruzioni Borsa**”), ai sensi dei quali il numero degli amministratori indipendenti si considera adeguato quando sono presenti (a) almeno 2 amministratori indipendenti per organi di amministrazione composti fino a 8 membri, (b) almeno 3 amministratori indipendenti per organi di amministrazione composti da 9 a 14 membri e (c) almeno 4 amministratori indipendenti per organi di amministrazione composti da oltre 14 membri, fermo restando che a tali fini gli amministratori indipendenti devono essere diversi dal presidente.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve inoltre rispettare l'equilibrio fra i generi, ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1-ter del TUF e dell'articolo 13 dello Statuto. Devono pertanto appartenere al genere meno rappresentato almeno due quinti (comunque arrotondato all'eccesso) degli amministratori.

#### Meccanismo di nomina dei nuovi amministratori in sostituzione di quelli dimissionari

Le modalità di sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono disciplinate dall'articolo 2386 del codice civile, dall'articolo 147-ter del TUF e dall'articolo 13.17 dello Statuto.

In particolare, alla nomina da parte dell'assemblea degli amministratori che sostituiscono quelli cessati si applicano le maggioranze di legge, e dunque non si applica il voto di lista, ferma restando l'esigenza del rispetto della legge di tempo in tempo vigente inerente all'equilibrio tra generi e alla nomina di amministratori indipendenti.

#### Durata della carica e determinazione del compenso dei nuovi amministratori

Ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, gli amministratori nominati dall'assemblea in sostituzione di altri amministratori, “*salvo diversa disposizione dello statuto o dell'assemblea*”,

---

<sup>1</sup> Il Consiglio di Amministrazione non ha fissato al riguardo ulteriori parametri, ritenendo preferibile, fermi i predetti limiti, che eventuali relazioni o remunerazioni siano valutate caso per caso dal Consiglio di Amministrazione.

“scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina”. Lo Statuto non deroga a tale disposizione.

L'Assemblea del 28 aprile 2022 ha inoltre deliberato “di determinare in massimi Euro 4.000.000,00 (quattro milioni) lordi annui l'importo del compenso complessivo da attribuire al Consiglio di Amministrazione, per ciascuno dei tre esercizi di durata dell'incarico, compenso che è da intendersi inclusivo della remunerazione a favore degli amministratori investiti di particolari cariche, da suddividersi fra gli amministratori a cura del Consiglio di Amministrazione”.

\*\*\*

Sarà dunque facoltà dell'Assemblea (a) confermare la composizione a 12 membri del Consiglio di Amministrazione, nominando due nuovi amministratori in sostituzione di quelli dimissionari; oppure, (b) stabilire la composizione a 11 membri del Consiglio di Amministrazione, nominando un solo nuovo amministratore in sostituzione di quelli dimissionari; oppure, (c) stabilire la composizione a 10 membri del Consiglio di Amministrazione, non nominando alcun nuovo amministratore in sostituzione di quelli dimissionari; nei casi *sub* (a) e (b), inoltre, l'Assemblea non troverà limiti nell'individuare i profili dei nuovi amministratori (in particolare, potranno essere di entrambi i generi e potranno non essere indipendenti), ferma restando l'esigenza del rispetto dei requisiti previsti dalla legge. In particolare si rileva quanto segue:

a) ove l'Assemblea confermi la composizione a 12 membri del Consiglio di Amministrazione – atteso che attualmente è presente l'amministratore espressione della minoranza (il Signor Marco Francesco Mazzù) e sono presenti (non considerandosi l'amministratore cessato dalla carica e l'amministratore dimissionario) quattro amministratori indipendenti e cinque amministratori di ciascun genere – l'Assemblea potrà nominare due nuovi amministratori anche non indipendenti (e in tal caso la componente indipendente rimarrebbe pari a quattro su dodici, e dunque pari ad un terzo, superiore alle sopra richiamate disposizioni di legge e previste dal Regolamento Borsa e dalle Istruzioni Borsa<sup>2</sup>) e anche due nuovi amministratori appartenenti al medesimo genere (in tal caso il genere meno rappresentato sarebbe di 5

---

<sup>2</sup> La componente degli indipendenti sarebbe pure conforme alla Raccomandazione 5, terzo paragrafo del Codice di Corporate Governante, benché non applicabile alla Società, che non è “società grande” secondo la definizione ivi contenuta. Si ricorda che la Società è “a proprietà concentrata” secondo la definizione del Codice di Corporate Governance, per cui alla stessa non è e non sarà in ogni caso applicabile la Raccomandazione 5, quarto paragrafo del Codice di Corporate Governance stesso, dettata per le “società grandi non a proprietà concentrata”.

componenti su 12 e dunque avrebbe una rappresentanza conforme alle previsioni di legge e dello Statuo);

- b) le stesse considerazioni di cui sopra valgono nel caso in cui l'Assemblea dovesse stabilire in 11 la composizione del Consiglio di Amministrazione, e conseguentemente dovesse nominare un solo nuovo amministratore, che per le medesime considerazioni di cui sopra potrà anche non essere indipendente e potrà appartenere all'uno o all'altro genere;
- c) ove l'Assemblea dovesse ridurre la composizione del Consiglio di Amministrazione a 10 membri e non dovesse nominare alcun nuovo amministratore, l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è già tale da rispettare sia le norme sul numero degli amministratori indipendenti (che sono quattro su dieci, e dunque in numero superiore a quanto richiesto dalle sopra richiamate disposizioni di legge e previste dal Regolamento Borsa e dalle Istruzioni Borsa<sup>3</sup>), sia quelle sul genere (con i generi egualmente rappresentati).

\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti interessati a presentare proposte deliberative in ordine al terzo punto all'ordine del giorno – mediante invio di lettera raccomandata A/R indirizzata a Sanlorenzo S.p.A., via Armezzone 3, Ameglia (SP), ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata [corporate.affairs@cert.sanlorenzoyacht.com](mailto:corporate.affairs@cert.sanlorenzoyacht.com) – con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea; in caso di proposte di candidature, si invita a correderle con il *curriculum* personale e professionale del candidato e con le dichiarazioni con le quali il candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di legge (requisiti di onorabilità, assenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità e di condizioni ostative ai sensi della vigente normativa) e l'eventuale menzione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 TUF, e della Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance (con specifico riferimento, quanto alle relazioni commerciali, dirette e indirette, e alle remunerazioni aggiuntive di cui rispettivamente alle lettere c) e d) della stessa, ai sopra menzionati Criteri di Significatività), nonché con le proposte in merito alla durata della relativa carica (il Consiglio di Amministrazione suggerisce di proporre di equipararla a quella degli amministratori in carica) e alla

---

<sup>3</sup> La componente degli indipendenti è pure conforme alla Raccomandazione 5, terzo paragrafo del Codice di Corporate Governante, benché non applicabile alla Società, che non è “società grande” secondo la definizione ivi contenuta. Si ricorda che la Società è “a proprietà concentrata” secondo la definizione del Codice di Corporate Governance, per cui alla stessa non è e non sarà in ogni caso applicabile la Raccomandazione 5, quarto paragrafo del Codice di Corporate Governance stesso, dettata per le “società grandi non a proprietà concentrata”.



determinazione del relativo compenso (il Consiglio di Amministrazione suggerisce di lasciarla alla decisione del Consiglio stesso nell'ambito di quanto a riguardo deliberato dall'Assemblea del 28 aprile 2022).

La Spezia, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Cav. Dott. Massimo Perotti